

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, registrata alla Corte dei conti il 27 luglio 2017, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento della Protezione Civile per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio relazioni istituzionali e organi collegiali*, nell'ambito dell'Ufficio II - Promozione e integrazione del Servizio nazionale.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienze professionali significative maturate nell'ambito di una o più componenti e/o strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile attinenti alle attività di protezione civile e/o alle aree d'azione del Servizio;
- esperienze professionali di:
 - organizzazione e coordinamento di attività in contesti caratterizzati dalla presenza di interlocutori provenienti da una molteplicità di amministrazioni ed enti (centrali e territoriali/periferici) diversi, anche privati;
 - lavoro in condizioni disagiate, in situazioni di allertamento ed emergenza, in orario notturno, giorni festivi e fuori dall'ordinaria sede di servizio;
 - partecipazione diretta alla gestione di emergenze ovvero di esercitazioni nazionali ed internazionali di protezione civile;
 - coordinamento, promozione e programmazione di progetti relativi all'organizzazione del lavoro, all'innovazione e al miglioramento organizzativo;
 - svolgimento e coordinamento di attività di supporto alle attività di Comitati paritetici e di altri organismi di confronto e collaborazione tra Stato, regioni ed enti territoriali, per i temi di protezione civile;
 - pubbliche relazioni e rapporti con enti istituzionali e con le Componenti e le Strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile nonché con organismi o associazioni rappresentative delle autonomie territoriali.

Saranno eventualmente valutati, quali requisiti ulteriori:

- laurea in discipline giuridiche;
- conoscenza di una o più lingue straniere dell'Unione europea;

Si evidenzia che l'incarico richiede una eccezionale disponibilità da parte del dirigente preposto, operando in settori di attività strategicamente determinanti al fine di assicurare il funzionamento del Dipartimento della protezione civile impegnato, come è noto, 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2018/2020), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in pubblicazione per **10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:


- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2019/2020), la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

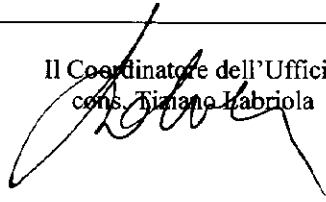
- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione"), o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento della protezione civile, al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.rus@protezionecivile.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaadip@governo.it.

VISTO:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
cons. Fabio Fanelli



Il Coordinatore dell'Ufficio
cons. Tiziano Labriola



SI AUTORIZZA:
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Cons. Francesca GAGLIARDUCCI

